

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica straordinaria - 1^a convocazione

in data 28 settembre 2017

N°53

O G G E T T O: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n°175 (TUSP), come modificato dal Decreto Legislativo n°100/2017. Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute.

L'anno duemiladiciassette, addì 28, del mese di settembre, alle ore 09:45 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 22/09/2017, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	LECCESE Cristian	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MAGLIOZZI Massimo		X
3	CONTE Gianna	X		12	MARZULLO Luigi	X	
4	COSCIONE Luigi	X		13	MORINI Teodolinda	X	
5	DE ANGELIS Franco	X		14	PASSERINO Luigi	X	
6	DE SIMONE Pasquale		X	15	PELLEGRINO Katia	X	
7	DIES Gennaro	X		16	SALIPANTE Pietro	X	
8	DI VASTA Marco	X		17	SCINICARIELLO Emiliano	X	
9	GAETANI Luigi	X					
T O T A L E						15	02

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della seduta gli Assessori Angelo Magliozzi e Italo Tagliatela.

IL PRESIDENTE

Alle ore 09:47 del 28/09/2017, constatata la presenza in Aula di n°15 Consiglieri, compreso il Sindaco, ed assenti n°02 Consiglieri (De Simone e Magliozzi), numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, introduce il punto in oggetto ed invita il Sindaco a relazionare, specificando che la relazione riguarderà sia il punto in discussione che il secondo iscritto all'ordine del giorno in quanto strettamente legati ma che gli stessi saranno votati separatamente.

(Alle ore 09:48 si allontana dall'Aula il Consigliere Leccese: n°14 presenti)

IL SINDACO riferisce che trattasi di punti meramente tecnici ed illustra le proposte in esame specificando che in sostanza si provvede ad una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente al 23/09/2016 ed alla presa d'atto del fatto che le stesse al momento non rientrano nel perimetro di consolidamento di cui al Decreto Legislativo n°118/2011.

IL PRESIDENTE, non registrandosi alcun intervento, pone a votazione la proposta.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n°267/2000;

Considerato quanto contenuto nel Decreto Legislativo n°175/2016 (Testo Unico in materia di Società Partecipate) come modificato dal Decreto Legislativo n°100/2017 (di seguito indicato come Decreto Correttivo);

Premesso che:

- Secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 1 del sopra richiamato TUSP le P. A. non possono mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche se di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- Il Comune, partendo dai presupposti sopra stabiliti, può comunque mantenere partecipazioni in Società che svolgano attività di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP sempre nei limiti fissati al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n°50 del 2016;*
 - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n°50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni*

stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n° 50 del 2016;*

Considerato che per effetto dell'art. 24 del TUSP, entro la data del 30/09/2017 il Comune deve effettuare una ricognizione di tutte le **partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016**, individuando quelle da alienare;

Rilevato che secondo quanto stabilito dalla normativa devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP, ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) Non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come stabilito dall'art. 4, comma 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- 2) Non sono riconducibili ad alcune delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP;
- 3) Previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014 - 2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, Decreto Legislativo 175/2016 ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

Tenuto Conto altresì che le disposizioni del TUEL hanno la finalità di promuovere la concorrenza sul mercato e ridurre la spesa pubblica e che possono essere mantenute le partecipazioni in società che producono servizi economici di carattere generale a rete di cui all'art. 3 bis, del D.L. n° 138/2011, come convertito nella L. n° 148/2011, e modificato dalla L. n° 27/2012;

Considerato l'interesse primario del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio di riferimento attraverso le attività delle Società ed Organismi partecipati dall'Ente;

Vista la Delibera della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n°19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21/07/2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Decreto Legislativo n°175/2016 e s.m.i.;

Visto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi comunali competenti in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia secondo quanto indicato nella relazione tecnica che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta nel dettaglio la situazione dell'Ente;

Richiamato il Piano Operativo di Razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 239, c. 1 lettera b), n°3) Decreto Legislativo n°267/2000;

Tenuto Conto del parere espresso dall'organo di revisione prot. n°46965 del 19/09/2017;

Acquisito il parere favorevole della competente commissione consiliare, come da verbale n°01 del 25/09/2017;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente F.F. Segretario Generale espresso ai sensi della normativa vigente;

Visto il parere di regolarità contabile del Dirigente del Dipartimento di Programmazione Economica e Finanziaria espresso ai sensi della normativa vigente;

Udito il dibattito, per il cui contenuto integrale si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n°51 in pari data la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**);

Visto l'esito della votazione, che ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n°14
- Consiglieri assenti: n°03 (De Simone, Magliozzi, Leccese)
- Voti a favore: n°14 (unanimità)
- Voti contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Gaeta alla data del 23 settembre 2016, confermandole ed integrandole secondo quanto riportato nell'**allegato "A"** alla presente Deliberazione che della stessa costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto della necessità del mantenimento delle partecipazioni in essere e che non sussistono, allo stato, le condizioni di dismissioni di cui alla vigente normativa;
- 2) **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo ed ai competenti uffici comunali la predisposizione delle relative procedure amministrative attuative;
- 3) **DI INVIARE** copia della presente Deliberazione alle Società partecipate del Comune di Gaeta;

- 4) **CHE** l'esito della ricognizione di cui al presente atto sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n°90/2014, come convertito dalla L. n°114/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M.E.F. de 25 gennaio 2015 e s.m.i. tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo (Decreto Legislativo n°100/2017);
- 5) **CHE** copia della presente Deliberazione venga inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, del TUSP e dell'art. 21 del Decreto correttivo (Decreto Legislativo n°100/2017).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art.164 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2017, n°267;

Prevvia separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n°14 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°03 Consiglieri (De Simone, Magliozzi, Leccese)

D I C H I A R A

Il presente atto **immediatamente eseguibile**.

(Alle ore 09:50 entra in aula il Consigliere Magliozzi: n°15 presenti)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina

IL COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

COMUNE DI GAETA

19 SET. 2017

PROT. 46965

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Parere n. 21 del 18.09.2017

Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, (T.U.S.P.), come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017 – Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute"

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria, composto da Dr.ssa Monia Gennari – Presidente- Dr. Carlo Romagnoli – Componente – dr.ssa Maria Pia De Angelis - Componente

VISTO l'oggetto della proposta di deliberazione inerente la ricognizione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente;

VISTA la documentazione allegata alla proposta di deliberazione;

TENUTO CONTO dei richiami legislativi indicati nella proposta di deliberazione ed in particolare:

- Visto quanto disposto dal D. Lgs. 19/08/2016 n. 175;
- Visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla Relazione del Segretario Comunale Dr. Luigi Pilone;
- Visto il parere tecnico contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Maria Veronica Gallinaro;

VISTO il vigente regolamento comunale contabile e lo Statuto Comunale,

PRESO ATTO che l'Ente propone il mantenimento di tutte le partecipazioni e che non sussistono le condizioni per le dismissioni di cui alla vigente normativa;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale circa il mantenimento delle partecipazioni nelle società di cui alla Relazione Tecnica Allegato A della proposta.

INVITA L'ENTE

Piazza XIX Maggio 10 – 04024 Gaeta (LT) – C.F./P.I. 00142300599

a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalla partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;

- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare sull'eventuale incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale.

Gaeta, 18/09/2017

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria

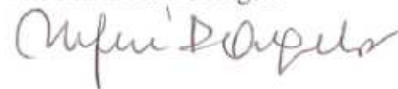
F.to Monja Gennari (Presidente)



F.to Carlo Romagnoli



F.to Maria Pia De Angelis





COMUNE DI GAETA
(Provincia di Latina)

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 53 DEL 28.09.2014
PROPOSTA DEL SINDACO E/O DELL'ASSESSORE AL RAMO

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(-----)

PARERI DI CUI ALL'ART.49 — COMMA 1 — DEL D.LGS 18/08/2000 N°267 SULLA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

"REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24, DLGS 19 AGOSTO 2016,
N. 175 (TUSP), COME MODIFICATO DAL DLGS N. 100/2017. — RICOGNIZIONE
STRAORDINARIA PARTECIPAZIONI POSSEDUTE."

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA **REGOLARITA'**
TECNICA :

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE F.F.

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA **REGOLARITA' CONTABILE:**

FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione,
Economica e Finanziaria
IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Allegato A)

COMUNE DI GAETA

PROVINCIA DI LATINA

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI
SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 175/2016 –
RELAZIONE TECNICA**

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

LAZIO

Codice fiscale dell'Ente:

142300599

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

LUIGI

Cognome:

PILONE

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA XIX MAGGIO

Telefono:

0771/469228

Fax:

0771/469219

Posta elettronica:

segretario generale@pec.comune.gaeta.lt.it

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscizione delle società a partecipazione diretta

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica dell'attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02.02. Riconoscizione delle società a partecipazione indiretta

[illegible]

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite:

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

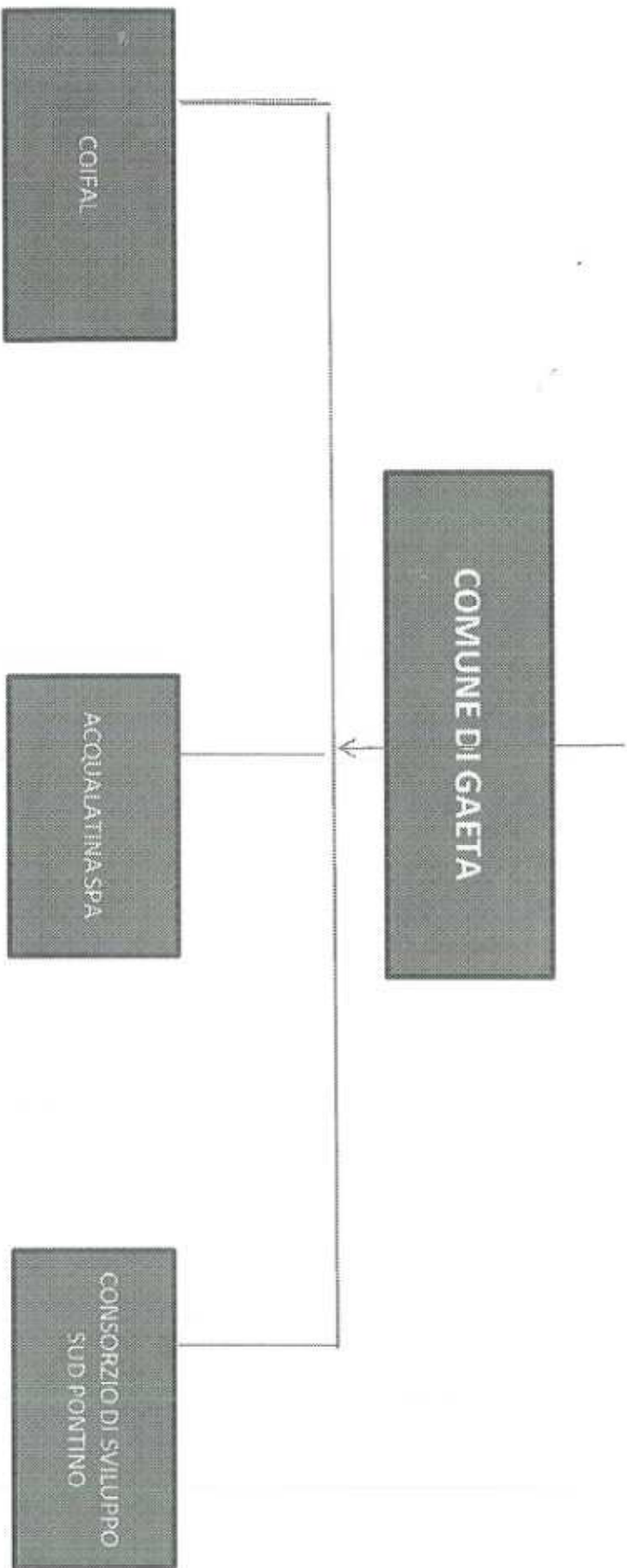
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☒
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società risponde ai vincoli di scopo previsti dalla normativa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☒
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Consorzio è riconducibile ai vincoli di scopo e di interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 3 (a)

Denominazione società partecipata: CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO Ente Pubblico Economico (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Il consorzio quale ente pubblico economico è costituito per la promozione della industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Consorzio è riconducibile ai vincoli di scopo e di interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	334,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	6
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	16.332.240,00
2014	19.853.212,00
2013	13.813.344,00
2012	490.873,00
2011	2.512.657,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	15.458.465,00
Compensi amministratori	176.000,00
Compensi componenti organo di controllo	94.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	98.833.026,00
2014	127.755.265,00
2013	894.490.217,00
FATTURATO MEDIO	373.692.836,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.579,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.668,40

Importi in euro

FATTURATO	
2015	66.100,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	66.100,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)



- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)



- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)



Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)



- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)



- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)



- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)



Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	50.882,10
2014	82.568,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	101.812,00
Compensi amministratori	26.990,04
Compensi componenti organo di controllo	25.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.178.047,00
2014	1.133.343,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	770.463,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	Acqualatina	Diretta	Gestione Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue nei comuni ricadenti nell'ambito.	2,00	Non sono previsti specifici risparmi dagli interventi nei confronti della partecipata; l'azione di monitoraggio del Comune nella veste di socio sarà funzionale a prevenire eventuali situazioni di criticità che possano impattare negativamente sul bilancio dell'Amministrazione comunale.
2	Consorzio Intercomunale delle Farmacie Laziali	Diretta	Realizzazione, organizzazione e la gestione di qualsiasi servizio sanitario con carattere di pubblica utilità e che rientra negli scopi, nelle finalità e nelle competenze proprie degli enti comunali.	33,00	Il Consorzio svolge attività funzionali all'Amministrazione comunali e, al momento, non necessita di interventi specifici diretti alla razionalizzazione delle attività. L'Amministrazione comunale, effettua un'azione di monitoraggio continuo al fine di prevenire situazioni di criticità.
3	Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino (Ente Pubblico Economico)	Diretta	Il consorzio quale ente pubblico economico è costituito per la promozione della industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza.	9,00	La rilevanza complessiva del Consorzio, per il territorio di riferimento, è tale per cui non si possa prescindere dal suo mantenimento. Verrà in ogni caso garantita attività di monitoraggio per evitare che possano presentarsi problematiche relative alla situazione di bilancio.

--	--	--	--	--	--

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06, "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

 (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06, "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

1° punto all'ordine del giorno: "Revisione straordinaria delle partecipazioni, ex articolo 24, Decreto Legislativo 19/8/2016 numero 175, come modificato dal Decreto Legislativo numero 100/2017. Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Siccome il primo e secondo punto sono legati, se i consiglieri sono d'accordo, discutiamo i due punti insieme. Grazie. Prego, Sindaco.

SINDACO - Grazie Presidente. Innanzitutto esprimo il mio dolore per l'amico Antonio che veramente ha rappresentato un punto di orgoglio per la città di Gaeta e quindi oggi sicuramente sospendere il Consiglio per andare lì è un dispiacere enorme perché l'avremmo voluto avere qui accanto a noi Antonio, ma sicuramente continuerà anche da lassù a dare lustro alla città di Gaeta. Per quanto riguarda questi due punti, così come dicevo anche in commissione bilancio, e ringrazio la commissione bilancio per aver compreso la tecnicità di questi punti, questi sono in realtà due punti tecnici, in cui la politica ha ben poco a che fare, perché fondamentalmente la ricognizione è una fotografia delle nostre partecipazioni al 23 settembre 2016. Il secondo punto è il bilancio consolidato che non è altro che una presa d'atto di quanto è stato posto in essere da parte degli uffici, dal dirigente e quindi dal Segretario Generale in questo caso, sulla perimetrazione che si chiama gruppo di amministrazione pubbliche delle partecipazioni dell'ente, dove appunto la dirigenza in sostanza ci comunica che questo ente non è soggetto al bilancio consolidato per l'anno 2017. Ovviamente per l'anno 2018, se le norme rimangono le stesse, ovviamente sarà soggetto al bilancio consolidato. Che poi ho detto anche una imprecisione, per l'anno 2016, questo è il bilancio consolidato relativo al rendiconto 2016, e quindi il prossimo anno andremo evidentemente ad approvare il bilancio consolidato dell'esercizio 2017, qualora non cambiassero le norme. Ovviamente è una fotografia chiara, molto semplice, di quelle

che sono le nostre partecipazioni minimali su Acqua Latina che è un società partecipata a maggioranza pubblica, il Consorzio Intercomunale delle farmacie, dove noi abbiamo una partecipazione di circa 33% insieme agli altri comuni, e poi c'è il Consorzio industriale del sud Pontino. Vi dico di più, che molti Comuni i consorzi non li inseriscono nella perimetrazione, in questa analisi; noi onestamente abbiamo deciso di fare una fotografia completa, anche se non rientrano nella perimetrazione delle partecipazioni, nel gruppo delle amministrazioni pubbliche; tanto è che quest'anno l'unica società consortile che poteva essere soggetto al bilancio consolidato era il Consorzio intercomunale delle farmacie, ma essendoci un'esclusione, se non ricordo male l'articolo 15 quinquies, se non ricordo male, della norma, che ovviamente se l'ente non rientra nelle soglie minime stabilite dalla legge che ben riportiamo ovviamente c'è un'esclusione anche dalla perimetrazione di questo gruppo, ovviamente per l'anno 2016, e quindi per quello che noi oggi stiamo approvando qui. Se la norma rimarrà la stessa per l'anno successivo, quindi per il prossimo anno, il prossimo anno ci troveremo a venire qui insieme al rendiconto ad approvare anche il bilancio consolidato. Quest'anno è stato un anno transitorio poiché questo è un documento che si approva insieme al rendiconto, quindi riguarda fondamentalmente le amministrazioni passate; oggi ce lo troviamo ad approvare poiché c'è stata una deroga in quanto tutti i Comuni italiani, almeno quelli più grandi, perché poi queste deroghe si fanno sempre per i grandi Comuni, i Comuni di Roma, Napoli, Firenze, Milano, eccetera, che ovviamente hanno difficoltà concrete, perché noi abbiamo veramente tre soggetti minimali dove abbiamo una partecipazione minima, invece ci sono questi grandi enti che hanno società partecipate che ovviamente hanno fatturati di milioni di euro. Quindi essendo un provvedimento tecnico, tanto è vero che la delibera parla di presa d'atto di una parte legislativa fondamentalmente, vi comunico unicamente questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione. Consiglieri favorevoli? Di Vasta, Morini, Salipante, Marzullo, Dies, Pellegrino, Conte, Coscione, Mitrano, Rosato, Passerino, Scinicariello, De

Angelis e Gaetani. Quindi all'unanimità. Immediata eseguibilità? Unanimità.
Secondo punto all'ordine del giorno.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 19/10/2017 al 03/11/2017.

Gaeta, **19/10/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)